

NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO S. D'ARZO A S.ILARIO D'ENZA

ALLESTIMENTO PER LABORATORIO DI CHIMICA E FISICA

LABORATORIO DI CHIMICA

DATI GENERALI RELATIVI AL LOCALE NEL QUALE DOVRA' ESSERE REALIZZATO

- IL LABORATORIO NON E' DOTATO DI IMPIANTO GAS. QUINDI NESSUN ARREDAMENTO DOVRA' PREVEDERE TALE PREDISPOSIZIONE O ACCESSORIO INERENTE.
- NELLA PLANIMETRIA DI DETTAGLIO DEGLI ARREDI SI E' TENUTO CONTO DEGLI SPAZI CONSIGLIATI IN RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA EN 14056:2003 (E) PER I BANCHI DI LAVORO E ALLA NORMATIVA EN 14175-5 PER LA CAPPASPIRANTE. PER QUESTA RAGIONE SARA' TOLLERATA UNA DIFFERENZA RISPETTO ALLE MISURE INDICATE NEL CAPITOLATO DA ESEMPIO DI MAX -5 / +5 CM PER SINGOLA STRUTTURA.
- LA PLANIMETRIA ALLEGATA FORNISCE LA POSIZIONE ESATTA DEI PUNTI DI FORNITURA RELATIVI A CORRENTE ELETTRICA E ACQUA FREDDA GIA' REALIZZATA IN CANTIERE.
- I BANCHI ALUNNI E IL BANCO DOCENTI SONO ALIMENTATI DA PAVIMENTO (VEDI PLANIMETRIA QUOTATA).
- IN PARTICOLARE PER I BANCHI ALUNNI E' STATO REALIZZATO UN PUNTO UNICO DI ADDUZIONE CORRENTE ELETTRICA E ACQUA FREDDA IN POSIZIONE CENTRALE AL MODULO COMPOSTO DA N. 3 BANCHI BIFRONTI (L=150+L=180+L=150) E LAVANDINO IN TESTA AL MODULO.
- LA CAPPASPIRANTE E' ALIMENTATA CON PREDISPOSIZIONE A PARETE (VEDI DETTAGLIO POSIZIONE) CON ATTACCO ELETTRICO E ACQUA FREDDA
- LA FUORIUSCITA DEI FUMI E VAPORI DALLA CAPPASPIRATA DOVRA' AVVENIRE MEDIANTE ALLACCIAMENTO A TUBAZIONE DI IDONEA SEZIONE PASSANTE AL SOLAIO CON USCITA A TETTO. TUTTO NEL RISPETTO RIGOROSO DELLE NORMATIVE VIGENTI
- L'ALTEZZA DELLA CAPPASPIRANTE (COMPRESIVA DI MOTORE E TUBAZIONE E LA MASSIMA ALTEZZA DI ELEVAZIONE DEL VETRO ANTERIORE) DOVRA' TENERE CONTO DI UN'ALTEZZA DA PAVIMENTO DEL SOLAIO PARI A 3,00 MT.
- GLI ATTACCHI SONO COSI' REALIZZATI E DOCUMENTATI:
 - ACQUA FREDDA attacco multistrato bianco diametro 16 (VEDERE FOTO ALLEGATA)
 - SCARICO ACQUA TUBO DI SCARICO diametro 60 (VEDERE FOTO ALLEGATA)
 - FEM (ELETTRICO) SCHEMA ELETTRICO (VEDERE FOTO ALLEGATE)

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI CHE IDENTIFICANO LE AREE DI LAVORO DEL DOCENTE E GLI STUDENTI

- LE STRUTTURE DEVONO ESSERE MODULARI, COMPLETAMENTE SMONTABILI E REGISTRABILI CON PIEDINI REGOLABILI A VITE.
- VERNICIATURA DELLA STRUTTURA CON POLVERI EPOSSIDICHE.
- IL BANCO DEVE ESSERE COSTRUITO E TESTATO SECONDO LE NORME INTERNAZIONALI UNI EN 13150
- IL MATERIALE UTILIZZATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEVE ESSERE DI PRIMA SCELTA E RISPETTOSA DELLE NORME VIGENTI
- I COLLEGAMENTI ELETTRICI E IDRAULICI CHE DA PAVIMENTO ARRIVANO AL PIANO DI LAVORO DOVRANNO ESSERE RIGOROSAMENTE PROTETTI E CHIUSI IN VANI INACCESSIBILI AGLI UTENTI
- IL MATERIALE DEL PIANO DI LAVORO (TOP) DEVE ESSERE IN POLIPROPILENE CON BORDO ANTISVERSAMENTO SPESSORE 40 MM (CON TOLLERANZA AMMISSIBILE +/- 5 CM)

CARATTERISTICHE GENERALI CHE CARATTERIZZANO LA CAPPASPIRANTE

- VISTA LA LIMITATA SUPERFICIE A DISPOSIZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO SI ADOTTA LA SOLUZIONE CHE INGLOBA GLI ARMADI PER ACIDI BASI E INFIAMMABILI NELLA ZONA SOTTOSTANTE LA CAPPASPIRANTE.
- GLI ARMADI (INDIPENDENTI) ASPIRATI DOVRANNO PREVEDERE IL COLLEGAMENTO POSTERIORE FINO AL TUBO DI ESPULSIONE DEI FUMI E VAPORI PROVENIENTE DALLA CAPPASPIRANTE. LA PROFONDITA' COMPLESSIVA DEL MODULO DOVRA' ESSERE AL MASSIMO DI 90 CM.
- LA CAPPASPIRANTE DEVE GARANTIRE LA MASSIMA PROTEZIONE DELL'OPERATORE DURANTE LA FASE DI MANIPOLAZIONE DELLE SOSTANZE POTENZIALMENTE PERICOLOSE. DEVE ESSERE DOTATA DI DOPPIO SISTEMA DI ASPIRAZIONE, DI SISTEMA DI SICUREZZA SAFETY BLOCK CHE ASSICURA IL BLOCCO DELLA PORTA IN CASO DI ROTTURA DELLE FUNI DI SCORRIMENTO DELLA PORTA ANTERIORE IN VETRO DI SICUREZZA. I COMANDI DEVONO ESSERE ERGONOMICI. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO ELETTRONICO DEL SUO FUNZIONAMENTO DEVE PREVEDERE SEGNALAZIONI SONORE E VISIVE DI EVENTUALI ANOMALIE. DEVE ESSERE IN GRADO DI GESTIRE ANCHE LA REGOLAZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ASPIRAZIONE. LA CAPPASPIRANTE DEVE ESSERE CERTIFICATA UNI EN 14175

LABORATORIO DI FISICA

CARATTERISTICHE GENERALI

- L'AMBIENTE NON HA PARTICOLARI ESIGENZE IN TERMINI DI INSTALLAZIONI O ALLACCIAMENTI.
- NEL LOCALE E' PRESENTE A PARETE UNA PRESA IDRICA (ACQUA FREDDA) E UNO SCARICO PER IL GRUPPO DI LAVAGGIO NEL PUNTO RAPPRESENTATO NEGLI SCHEMI ALLEGATI
- NELLE PARETI LATERALI SONO PRESENTI DIVERSI GRUPPI ELETTRICI INCASSATI A MURO AD ALTEZZA IDONEA. QUESTI ULTIMI SARANNO FRUIBILI IN CASO DI ESERCITAZIONI DA BANCO MODIFICANDO LA DISPOSIZIONE DEI BANCHI.
- LA POSTAZIONE DEL DOCENTE NON PRESENTA ALCUNA PREDISPOSIZIONE A PAVIMENTO. NON SARA' RICHIESTO ALCUN ALLACCIAMENTO ALLA RETE IDRICA, ALLO SCARICO IDRICO E ALLA CORRENTE ELETTRICA. TUTTAVIA LE CARATTERISTICHE DEL BANCO COSI' COME DESCRITTO NEL CAPITOLATO, DOVRANNO ESSERE RISPETTATE IN QUANTO UTILIZZABILI PER UN ALLACCIAMENTO SUCCESSIVO.

INDICAZIONI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

SOPRALLUOGO PREVENTIVO

- IL LABORATORIO E' GIA' DOTATO DI NUMEROSE PREDISPOSIZIONI E IL QUADRO ELETTRICO PRESENTA GIA' DELLE SEZIONI DEDICATE DERIVANTI DAL PROGETTO ORIGINARIO. INOLTRE, ESSENDO PARTICOLARMENTE COMPLESSA LA REALIZZAZIONE DELLA CONDUTTURA PER L'EVACUAZIONE DEI FUMI DALLA CAPPASPIRANTE, SI CONSENTE EVENTUALE SOPRALLUOGO AL FINE DI DEFINIRE CON MAGGIORE PRECISIONE IL PREVENTIVO OGGETTO DELLA PRESENTE RICHIESTA.

CONDIZIONI DI FORNITURA

- IL MATERIALE DOVRA' ESSERE CONSEGNATO PRESSO LA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO D'ARZO DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE), VIA GRAMSCI
- I LABORATORI SI TROVANO AL PIANO SECONDO DELL'EDIFICIO. SONO PRESENTI AMPIE SCALE DI ACCESSO. NON E' GARANTITA LA DISPONIBILITA' DI UN ASCENSORE/MONTACARICHI IN CORSO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO AL MOMENTO DELL'ALLESTIMENTO DELLA SCUOLA.
- IL MATERIALE DOVRA' ESSERE INSTALLATO SECONDO QUANTO PREVISTO DAI LAYOUT NEL PIENO RISPETTO DI QUANTO GIA' REALIZZATO E QUI AMPIAMENTE DESCRITTO.
- I MODULI D'ARREDO DOVRANNO ESSERE ASSEMBLATI, COLLEGATI ALLE UTENZE PREVISTE, LIVELLATI E COLLAUDATI NEL PIENO RISPETTO DEL PROTOCOLLO CHE IN FASE DI OFFERTA VERRA' DA VOI DOCUMENTATO NEL DETTAGLIO.

NOTA BENE!!!

LE IMMAGINI UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAYOUT HANNO LO SCOPO DI COMPRENDERE AL MEGLIO LE TIPOLOGIE DI ARREDI NECESSARI PER L'ALLESTIMENTO DEI LOCALI. SONO PERTANTO UTILIZZATE ESCLUSIVAMENTE A TITOLO DI ESEMPIO.

ALLEGATO – FOTO DEI LOCALI E DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI



VISTA GENERALE
DEL LOCALE CON
PREDISPOSIZIONI

DETTAGLIO IMPIANTI ZONA CAPPA

DETTAGLIO
ACQUA FREDDA E SCARICO



PREDISPOSIZIONI RETRO
CAPPASPIRANTE
ELETTRICO
(3 PRESE PER CAPPASPIRANTE
+ LINEA PER
MOTORE SISTEMA
DI ASPIRAZIONE FUMI)

DETTAGLIO IMPIANTI A PAVIMENTO ZONA TAVOLI



ASSE
DI
SVILUPPO
DEL
GRUPPO
BANCO 1, 2 E CATTEDRA

TUBO CORRUGATO
IMPIANTO ELETTRICO

TUBO ACQUA FREDDA E
TUBO SCARICO ACQUA



DETTAGLIO ACQUA FREDDA